



Provincia di
Pesaro e Urbino



ANALISI TERRITORIALI E UTILIZZO DEI DATI PER I DOCUMENTI PROGRAMMATICI: ALCUNI ESEMPI PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE

UPI - Paola D'Andrea | Provincia di Pesaro e Urbino



- **Presentazione**
- **Normativa**
- **Utilizzo dei dati**
- Esempio di utilizzo nel Documento Unico di Programmazione (DUP)
 - Analisi del contesto esterno (territorio, demografia, economia, ambiente,...)
 - Indicatori di benessere equo e sostenibile nel DUP
 - Riferimento alle missioni e programmi della contabilità armonizzata
- **Esempio di utilizzo in ottica di genere**



Presentazione

Sono funzionario in servizio alla Provincia di Pesaro e Urbino, responsabile dell'Ufficio Statistica, Servizi informativi Territoriali e supporto amministrativo specifico per il Centro Servizi territoriale della Provincia di Pesaro (CSTPU).

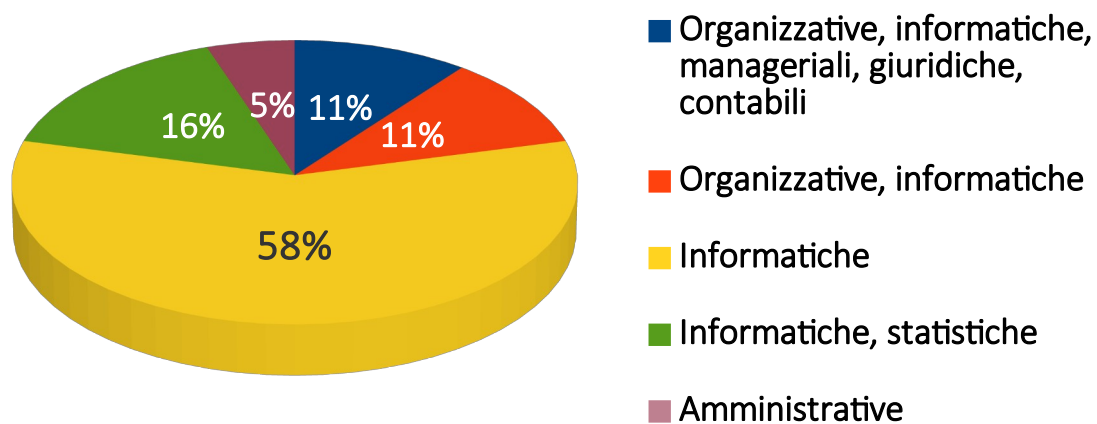
L'attività del Centro Servizi territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino (CSTPU) fornisce servizi in ambito di Innovazione ai Comuni, le Unioni di comuni, Comunità montane e altri Enti del territorio.

Tra i servizi offerti rientra anche l'**assistenza tecnico statistica** in varie modalità di erogazione. Quindi, funzionario responsabile in una Provincia di lunga esperienza in ambito di attività riguardanti **servizi di innovazione e raccolta ed elaborazione dati** agli enti del territorio.

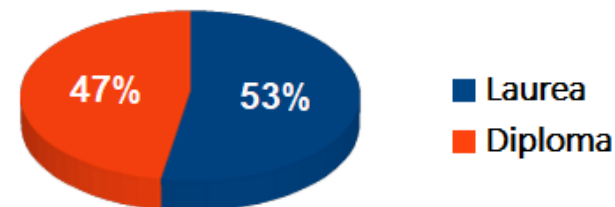


Competenze tecniche del CSTPU

Risorse umane - Competenze



Risorse umane - Titolo di studio





Da diversi anni inoltre sono Presidente del **CUSPI** (Coordinamento degli Uffici Statistica delle Province Italiane). Il Cuspi è organismo tecnico operante in ambito Upi in materia di **Raccolta ed elaborazione dati, Statistica**.

Membro in **COMSTAT** in rappresentanza delle Province (nomina UPI) a partire dal 2019. Il Comstat (Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica) è l'organo di governo del Sistema Statistico Nazionale, esercita funzioni direttive nei confronti degli Uffici di Statistica e delibera il Programma Statistico Nazionale.



Normativa

Funzione fondamentale delle Province Legge 56/2014 art.1 comma 85

[...]

d) **raccolta ed elaborazione dati**, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

Le attività e le funzioni degli uffici statistici delle **Province** sono normate dal **Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322** e dalla **nuova Direttiva Comstat n.13 del 2023** “Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici di statistica delle province, delle città metropolitane e degli altri enti di area vasta” la quale abroga la precedente Direttiva n.6 del 2008.



Comstat- Direttiva n.13 del 26 gennaio 2023

Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici di statistica delle province, delle città metropolitane e degli altri enti di area vasta.

Art. 5 Attività e compiti degli uffici di statistica

I compiti e le funzioni degli uffici di statistica sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 322 del 1989 e dalla direttiva del Comstat n. 1 del 15 ottobre 1991. Tali funzioni, sia con riferimento alle attività di statistica previste dal Programma statistico nazionale, sia con riferimento alle statistiche prodotte per conto e nell'interesse dell'ente di appartenenza, sono svolte secondo le disposizioni del citato decreto legislativo n. 322/1989 e nel rispetto dei principi previsti dal Codice delle statistiche europee e dal Codice italiano per la qualità delle statistiche ufficiali.

L'ufficio, per gli ambiti di competenza, assicura il necessario supporto tecnico agli enti locali presenti sul territorio di riferimento e favorisce la collaborazione tra gli uffici di statistica nelle materie e per le attività di comune interesse, incentivando l'interscambio di dati, di informazioni e di buone pratiche.

L'ufficio promuove l'utilizzo della statistica e dei metodi statistici nelle attività per la programmazione strategica dell'ente e per la definizione degli interventi per lo sviluppo del territorio di riferimento. Al riguardo, l'ufficio cura anche la produzione statistica relativa ai servizi svolti dall'ente e fornisce assistenza tecnica e metodologica alle attività di misurazione della qualità dei servizi offerti agli utenti, sia interni che esterni. Nelle fasi istruttorie dei provvedimenti, l'ufficio supporta le strutture alle quali compete l'adozione degli atti mediante la fornitura di dati statistici e l'analisi degli stessi, ed esprime pareri tecnici negli ambiti di competenza.



Comstat- Direttiva n.13 del 26 gennaio 2023

Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici di statistica delle province, delle città metropolitane e degli altri enti di area vasta.

Art. 5 Attività e compiti degli uffici di statistica

L'ufficio di statistica, per l'espletamento dei suoi compiti e, in particolare, per l'attuazione delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, si può avvalere dell'opera di altri uffici del medesimo ente, ai quali possono essere affidate talune fasi delle rilevazioni statistiche. L'ufficio di statistica è comunque responsabile dell'acquisizione, della tutela, della elaborazione e della trasmissione dei dati, nonché del rispetto dei tempi e delle modalità previste per le singole fasi delle rilevazioni. Nel caso in cui queste ultime siano state affidate, in tutto o in parte, ad altri uffici dell'ente, impartisce loro le istruzioni necessarie e dispone gli opportuni controlli al fine di verificare l'attendibilità e la completezza dei dati, in relazione alle fonti dalle quali sono stati acquisiti.

Gli uffici di statistica organizzano i sistemi informativi statistici dell'ente di livello provinciale in attuazione delle disposizioni vigenti, assicurando l'integrazione con il Sistema statistico nazionale e favorendo l'interscambiabilità di dati tra enti e amministrazioni pubbliche, nel rispetto dei principi di trasparenza e riutilizzo dei dati.

L'ufficio di statistica assicura la divulgazione dei dati statistici relativi al territorio di riferimento e all'attività istituzionale dell'ente nel suo complesso, attraverso il sito Internet istituzionale e gli altri mezzi di informazione e comunicazione disponibili.

Per lo svolgimento delle funzioni di elaborazione e di raccolta dei dati previste dall'art. 19, lettera l) del decreto legislativo n. 267/2000, gli uffici di statistica promuovono accordi con gli uffici di statistica di altri soggetti del Sistan presenti nel territorio di riferimento.



Riassumendo, spettano alla Provincia le funzioni relative alla **raccolta ed elaborazione dati**, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

La direttiva Comstat n.13 evidenzia che le Province oltre ad assicurare la divulgazione dei dati statistici relativi al territorio di riferimento, *assicurano il necessario supporto tecnico agli enti locali presenti sul territorio di riferimento e favoriscono la collaborazione tra gli uffici di statistica nelle materie e per le attività di comune interesse, incentivando l'interscambio di dati, di informazioni e di buone pratiche.*

Pertanto le PA di piccole dimensioni, in particolare comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà anche tramite uffici associati tra quelli esistenti.



Utilizzo dei dati

I dati sono linfa vitale per il miglioramento del processo di elaborazione delle politiche e potenziamento dei servizi pubblici.

L'opportunità offerta dai dati consiste nel loro utilizzo da parte dell'ente senza necessità di notevoli risorse economiche per acquisirli. L'organizzazione deve dotarsi però di risorse umane in grado di elaborarli per il bene sociale ed economico legato agli obiettivi da raggiungere.

Bisogna inoltre tenere conto di quanto previsto dalla Direttiva UE 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico, in particolare per quanto riguarda i "Dataset di elevato valore".



Utilizzo dei dati

Tra i “**Dataset di elevato valore**” rientrano anche i dati statistici individuati come segue:

[...]

statistici: statistiche nazionali, regionali e locali relative ai maggiori indicatori demografici ed economici (PIL pro capite, età, disoccupazione, ..., istruzione)

Si può quindi affermare che un set di indicatori non può prescindere dall’**obiettivo** di fornire una maggiore e più **consapevole conoscenza dinamica del territorio**.



Utilizzo dei dati

Evidente è la necessità per le strutture della pubblica amministrazione di disporre di strumenti analitici per valutare, nel tempo, l'efficacia degli interventi realizzati dagli Enti Locali nel territorio.

Elementi importanti sono sia le variabili di contesto (esogene rispetto alle azioni di governo) che variabili di programma (che possono essere direttamente ottenute dall'attuazione di politiche pubbliche a livello locale).

Gli indicatori sul benessere e sostenibilità sono uno strumento per monitorare la qualità dello sviluppo nel territorio.



Utilizzo dei dati

Ritornando alla lunga esperienza della Provincia di Pesaro e Urbino in ambito di attività di **raccolta ed elaborazione dati**, il progetto “**Sistema informativo statistico degli indicatori di benessere equo e sostenibile delle province**”, presente nel programma statistico nazionale, rende disponibili con continuità nuove informazioni statistiche con dettaglio territoriale.

Gli **indicatori** sono **utili a illustrare le specificità di ciascuna comunità locale ed esplorare le connessioni tra le attività svolte dagli enti e il quadro conoscitivo per lo sviluppo di agende di sviluppo sostenibile.**



Il percorso intrapreso dalle Province rappresenta un esempio virtuoso, data l'elevata collaborazione tra l'ampio numero di enti coinvolti ad oggi, 35 di cui 27 Province e 8 Città metropolitane, e l'ampia partecipazione di soggetti coinvolti (politici, amministratori, membri della comunità scientifica).

Gli indicatori selezionati provengono dalle fonti statistiche ufficiali Istat e Sistan (enti del Sistema statistico nazionale) disponibili con caratteristiche di qualità elevata, ma anche di continuità e di dettaglio territoriale.

La **raccolta ed elaborazione dati**, finalizzata alla realizzazione del sistema informativo statistico, è effettuata dalla rete delle Province e Città metropolitane. Le prospettive future **evolvono** verso il processo di monitoraggio degli indicatori individuati.



Documento Unico Programmazione

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



Analisi del contesto esterno

Gli indicatori riferiti al contesto si propongono di “allargare” la visione di un territorio e arricchire l’immagine di insieme con aspetti socio-economici che lo rappresentano. L’informazione offerta permette di focalizzare l’attenzione su manifestazioni e caratteristiche specifiche dei territori.

Tale analisi risulta utile per una pluralità di finalità delle pubbliche amministrazioni: per la predisposizione del Dup, per il documenti di bilancio, per la programmazione scolastica, per azioni sulla parità di genere, per il PIAO, ai fini della dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ...

Alimentare percorsi di utilizzo di dati pubblici, sia dati che indicatori, resi disponibili attraverso dashboard (cruscotti) consente di favorire analisi di contesto, fruibilità e riuso.

Analisi del contesto esterno

Nello specifico, l'analisi di contesto che viene illustrata si articola in **29 indicatori** raccolti in tre **domini tematici** (territorio, popolazione, economia).

I domini consentono di rappresentare sinteticamente (anche se selettivamente) il contesto provinciale individuando al loro interno temi di sintesi:

- **Territorio: Caratteristiche e organizzazione**
- **Popolazione: Dinamica e struttura**
- **Economia: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile**

Il livello territoriale considerato è provinciale, regionale e nazionale

La serie storica degli indicatori elementari va dal 2017 al 2022.

I dati provengono da varie fonti (Istat, Terna, GSE, CCIA Marche (Infocamere), Unioncamere-Centro Studi Istituto Guglielmo Tagliacarne, Agenzia delle Entrate del Territorio- Osservatorio Mercato Immobiliare)



29 indicatori di contesto corredati di commento ai dati e glossario

Territorio

10 indicatori

Popolazione

9 indicatori

Economia

10 indicatori

Nel 2022 gli indicatori di contesto sono stati integrati con dati relativi alle fonti rinnovabili, transazioni immobiliari e presenze turistiche.

Gli indicatori di contesto sono presenti nel *Sistema informativo statistico del Bes delle Province e Città metropolitane* a partire dal 2017 ad oggi.

Gli **indicatori di contesto** sono rappresentati mediante tabelle, grafici, mappe tematiche e sul sito web mediante cruscotti. Inoltre sono corredati da metadati e glossario.



ECONOMIA

POPOLAZIONE

TERRITORIO

2 - Seleziona la Regione...

Marche

3 - Seleziona la Provincia con un click sulla mappa...



4 - Seleziona un indicatore per attivare il confronto dati a livello territoriale...

Descr Indicatore	Misura	Anno	Provincia	Regione	Italia
Numero di Comuni	N.	1° gennaio 2022	50,0	225,0	7.904,0
Superficie territoriale	Kmq	1° gennaio 2022	2		
Densità demografica*	ab. per Kmq	1° gennaio 2022			
Popolazione residente*	N.	1° gennaio 2022	35		
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	N.	1° gennaio 2022			
Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni*	%	1° gennaio 2022	72,0	72,0	70,0
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	N.	1° gennaio 2022	69.525,0	309.804,0	9.742.885,0
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	%	1° gennaio 2022	19,8	20,8	16,5
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili	%	2020	0,2	0,7	40,9
Contributo produzione impianti fotovoltaici	%	2021	0,3	1,1	21,5

Numero di Comuni

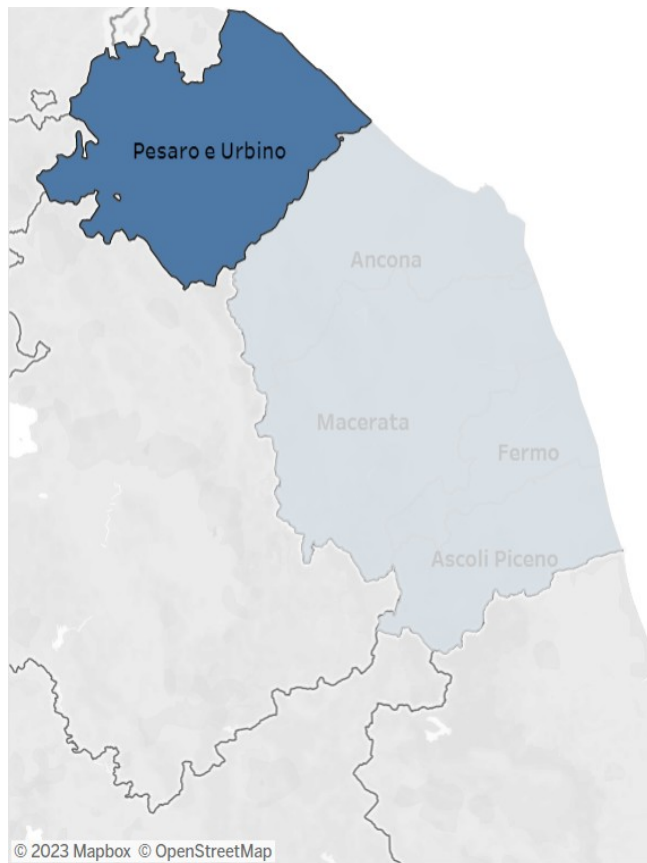
Unità misura: N.

Fonte: Istat

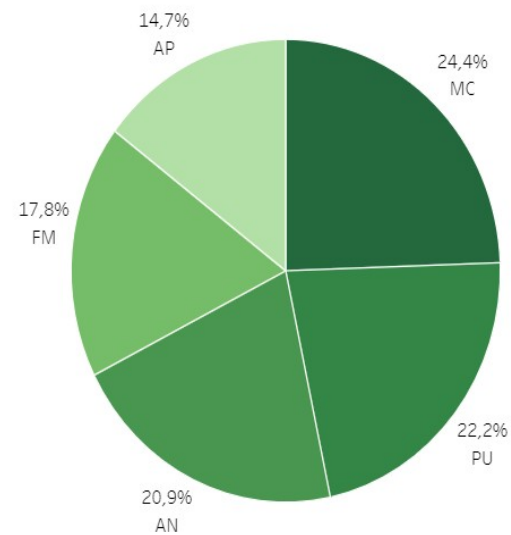
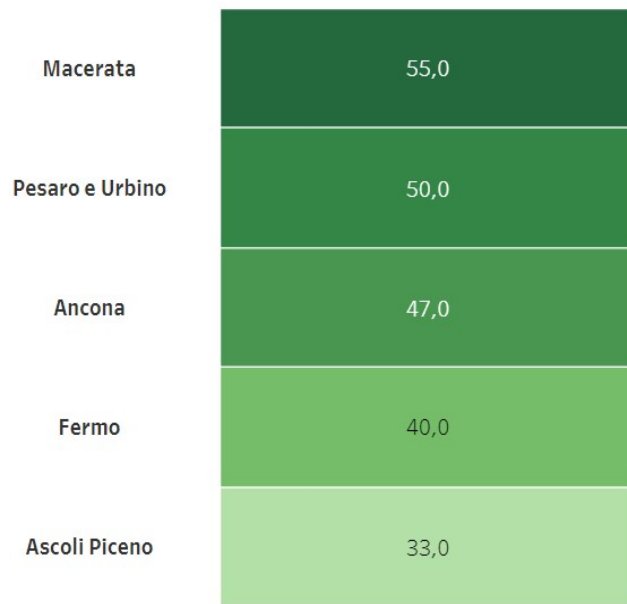
Riferimento temporale: 1° gennaio 2022

* stime Istat

Numero di Comuni



Numero di Comuni





Nelle **11 dimensioni del sistema informativo e statistico del Bes** www.besdelleprovince.it sono stati individuati **31 temi** e sono presenti **77 indicatori**.

Gli indicatori di **benessere e sostenibilità** individuati per il **Documento Unico di Programmazione** sono **14** di cui **13** sono stati **associati alle missioni contabili**, l'**indicatore Speranza di vita alla nascita** è stato individuato come **indicatore trasversale**, e sono correlati anche agli **obiettivi dell'Agenda 2030**.

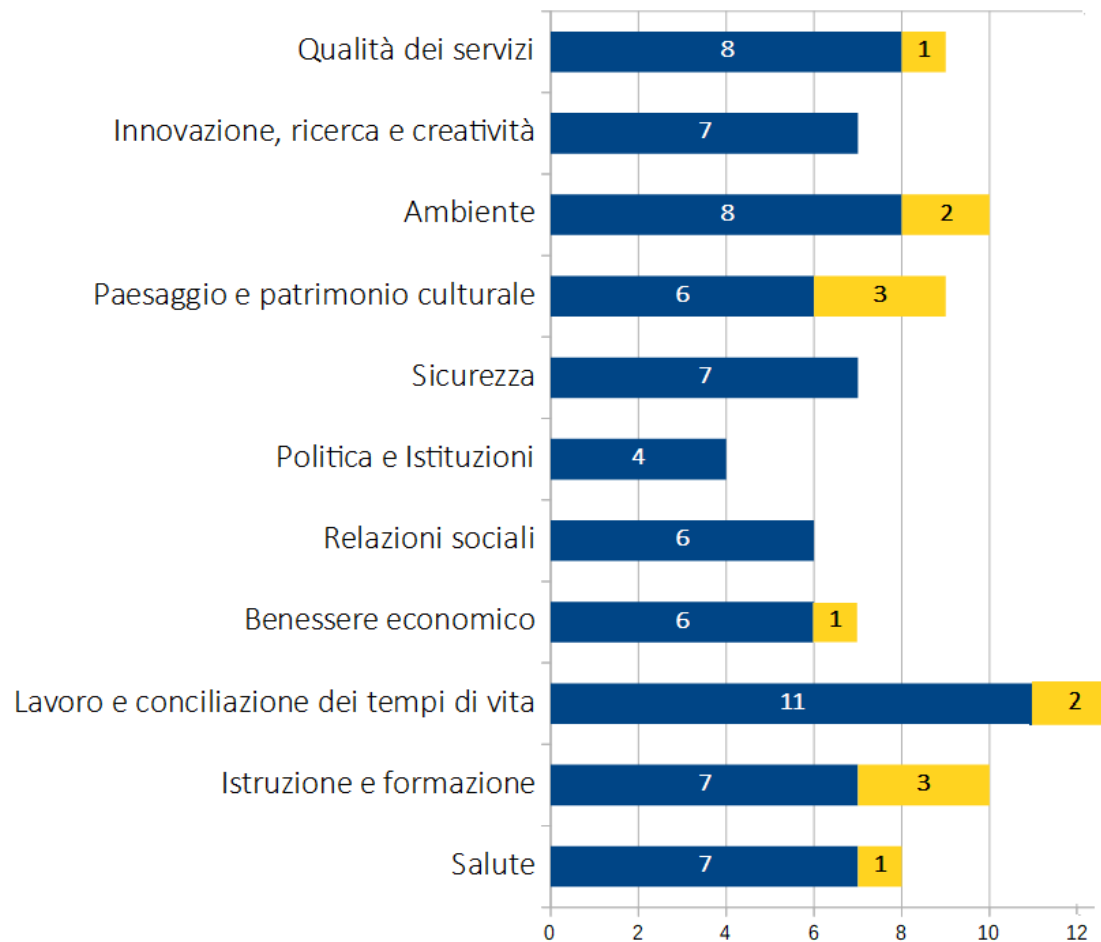
Tutte le analisi territoriali hanno caratteristiche di accuratezza, attendibilità, confrontabilità nel tempo e nello spazio, qualità e quantità delle informazioni.



Salute	Aspettativa di vita Mortalità
Istruzione e formazione	Livello di istruzione Competenze Formazione continua
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Partecipazione Occupazione Disoccupazione Sicurezza
Benessere economico	Reddito Disuguaglianze Difficoltà economica
Relazioni sociali	Disabilità Immigrazione Società civile
Politica e Istituzioni	Inclusività Istituzioni Amministrazione locale
Sicurezza	Criminalità Sicurezza stradale
Paesaggio e patrimonio culturale	Patrimonio culturale Paesaggio
Ambiente	Qualità ambientale Consumo di risorse Sostenibilità ambientale
Ricerca e Innovazione	Innovazione Ricerca Creatività
Qualità dei servizi	Socio-sanitari Servizi collettività Carcerari Mobilità



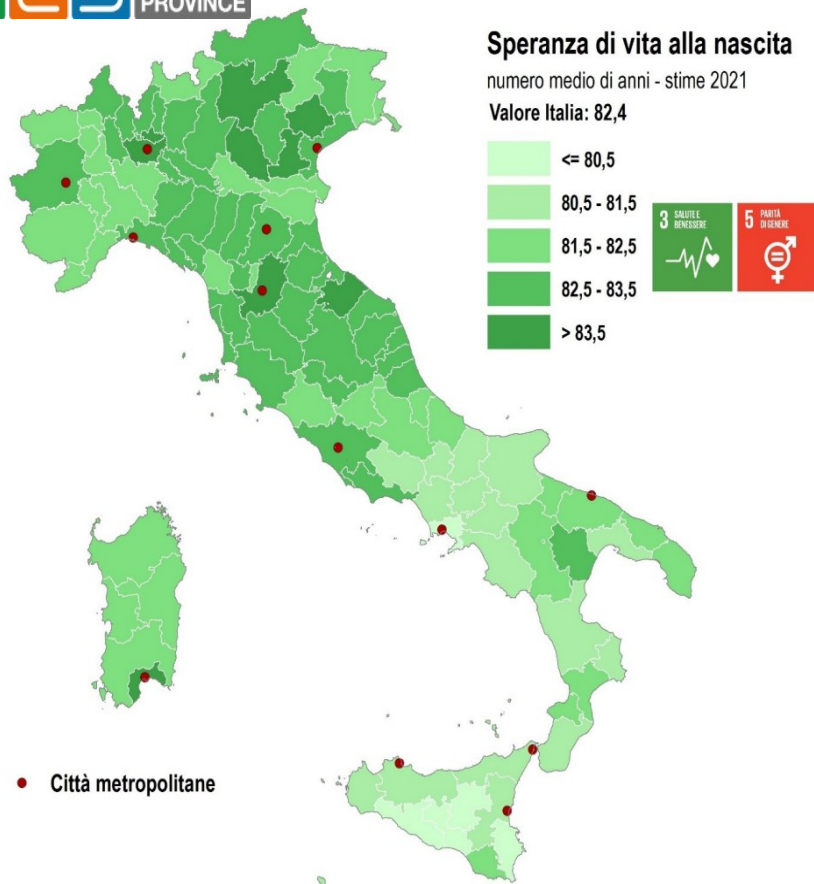
Missione contabile	Temi di benessere e sostenibilità	Indicatori individuati
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Competenze Livello di Istruzione	Competenza alfabetica Competenza numerica Neet
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Patrimonio culturale Paesaggio	Densità di verde storico e parchi urbani Aree di particolare interesse naturalistico
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesaggio Servizi collettività Qualità ambientale	Raccolta differenziata Diffusione aziende agrituristiche Disponibilità di verde urbano
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	Reddito Partecipazione	Reddito delle famiglie pro capite Mancata partecipazione al lavoro Differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sostenibilità ambientale	Energia elettrica da fonti rinnovabili Produzione lorda degli impianti fotovoltaici



Gli indicatori utilizzati
nel Documento Unico
di Programmazione.



Provincia di
Pesaro e Urbino



Tema: Aspettativa di vita

Goal 5: Parità di genere



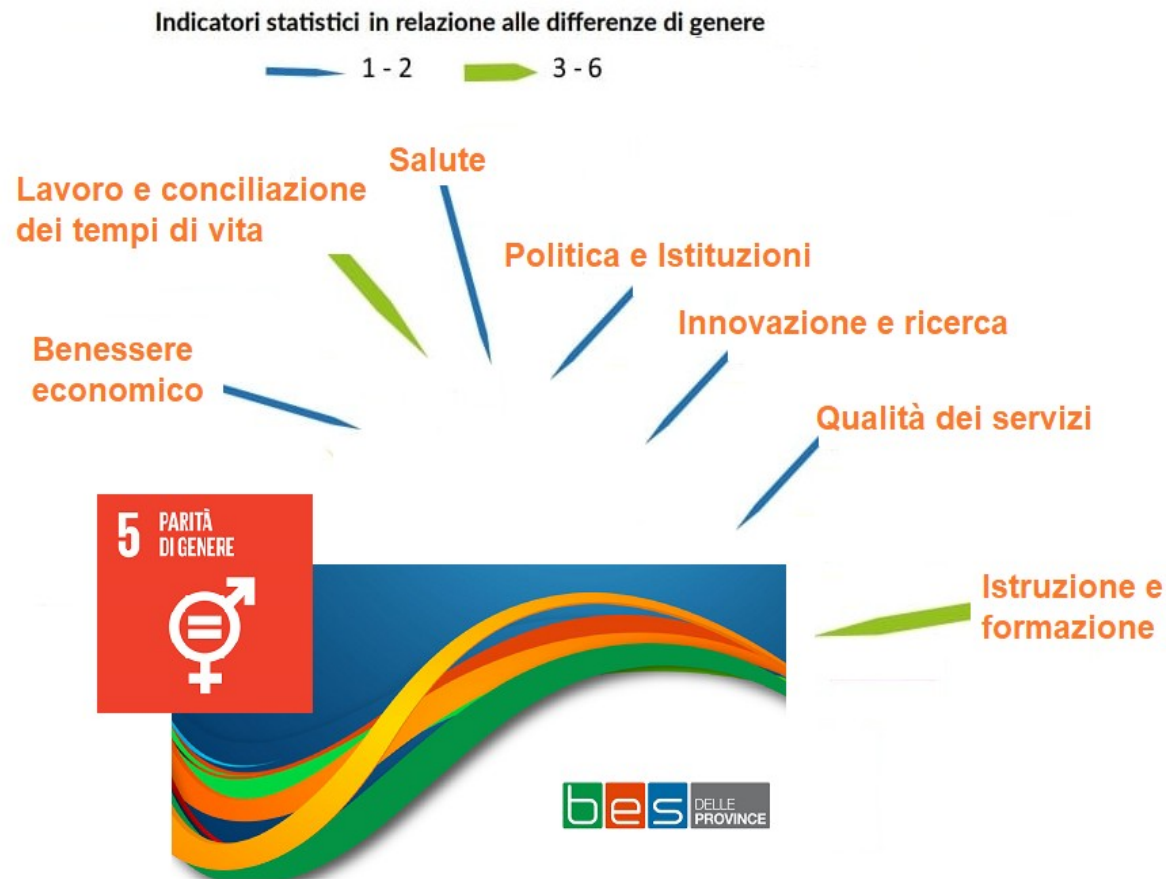
La cartografia tematica è uno strumento che fotografa la situazione di tutti i territori di competenza provinciale.



Misure a livello provinciale in ottica di genere

Indicatori per le **agende locali di sviluppo sostenibile**: disponibilità di misure a livello provinciale **in ottica di genere**.

- 1 Salute
- 4 Lavoro e conciliazione tempi di vita
- 1 Benessere economico
- 1 Politica e istituzioni
- approfondendo ulteriormente*
- 4 Istruzione e formazione
- 1 Innovazione, ricerca e creatività
- 1 Qualità dei servizi





Gli indicatori sono considerati guida e obiettivo delle politiche pubbliche, fornendo un supporto cruciale al processo di decisione, trasformando in informazioni facilmente utilizzabili conoscenze economiche, sociali ed ambientali e costituendo strumenti importanti per comunicare idee e valori laddove esiste la disponibilità del dato elementare a livello comunale.

I dati analitici raccolti a livello comunale consentono poi aggregazioni per ambiti e temi specifici.

Aggiornare gli indicatori, dove disponibili, permette di valutare l'evoluzione della situazione in ciascuna area e di individuare le azioni necessarie ad assicurare un migliore equilibrio dello sviluppo del territorio provinciale.



Un lavoro effettuato a livello di sistema territoriale garantisce continuità tra il livello nazionale, regionale e provinciale. In quest'ottica gli indicatori utilizzati nei Bes delle province individuano una selezione di indicatori per cui i dati sono disponibili a livello comunale.

Per alcuni indicatori, invece, non è disponibile il dato a livello comunale, né altre fonti o indicatori proxy, pertanto non è possibile comprenderli nell'analisi.

Alcune dimensioni potrebbero essere arricchite anche a livello comunale con altri indicatori e in alcuni casi in particolare da fonti amministrative.



Provincia di
Pesaro e Urbino



Grazie dell'attenzione

Paola D'andrea | UPI- CUSPI
Provincia di Pesaro e Urbino

e-mail: p.dandrea@provincia.ps.it